

Libri Da Consultare E Libri Da Leggere

Passione e ricerca, editoria e letteratura, sperimentazione e memoria s'incontrano negli studi qui raccolti in occasione dei 75 anni della casa editrice di Giulio Einaudi. Dalla storia del simbolo, lo struzzo, ai progetti delle collane (con i mitici "Gettoni" di Vittorini) sono svelati aspetti anche inediti, frutto di ricerche d'archivio, di successi come *Il sergente nella neve* di Rigoni Stern, *La Storia della Morante* e *Gli zii di Sicilia* di Sciascia, illuminando – attraverso lettere, illustrazioni e documenti – le scelte editoriali di Saba, Contini, Rodari, Fenoglio, Natalia Ginzburg e altri autori di via

Biancamano, perché, come ha scritto il fondatore, «ogni libro si integra agli altri, ben sapendo che senza questa integrazione, questa compenetrazione dialettica, si rompe un filo invisibile che lega ogni libro all'altro, si interrompe un circuito, anch'esso invisibile, che solo dà significato a una casa editrice di cultura, il circuito della libertà».

Ogni lingua sceglie nel tempo il proprio modo di dire il mondo. Perché le parole non descrivono, ma interpretano il mondo in cui viviamo: strutturano, incorniciano, inquadrano la realtà; creano i nostri schemi mentali. Gli antichi credevano che i nomi fossero conseguenza delle cose. Oggi sappiamo che sono piuttosto le cose a essere spesso conseguenza dei nomi: sono le parole a influenzare i nostri comportamenti. Parole dette, ascoltate, digitate, lette in quell'incessante comunicazione che caratterizza il nostro tempo. Guardare il mondo dalle parole, allora, significa vedere e capire qualcosa in più di tutto quello che ci accade intorno. Dalla tecnologia alla politica, dalla moda alle relazioni sociali, fino agli sconvolgimenti portati dalla recente pandemia, questo libro si propone come una sorta di mappa del mondo in cui viviamo.

Oggi più che mai un mondo di parole.

Mangiare è per molti una fonte di piacere. Non solo il gusto è appagato, ma lo è pure il nostro desiderio di socialità. Eppure sempre più persone soffrono di fastidi legati all'alimentazione, quali il reflusso acido, l'alito pesante, il bruciore di stomaco, il fegato grasso, la calcolosi biliare, il gonfiore addominale, la stitichezza, i diverticoli, la diarrea, senza dimenticare la celiachia e le allergie e intolleranze alimentari. Spesso pensiamo di curare questi disturbi con pastiglie e compresse che risolvono poco se, al tempo stesso, non cambiamo dieta e stile di vita. Occorrono, scrive Ricca Rosellini, una crescente consapevolezza delle necessità del nostro apparato digerente e una conoscenza più approfondita degli alimenti di cui ci nutriamo. Soltanto così riusciremo a limitare il consumo di cibi «pericolosi», quali frittture, formaggi stagionati, carni rosse, insaccati, bibite zuccherate, cibi conservati o in scatola, dolci, alcol, caffè, privilegiando i cereali integrali, la verdura, i legumi e la frutta. Seguendo le indicazioni di questo manuale, sarà facile per chiunque scegliere il cibo più adatto, organizzare al meglio i pasti della giornata, abbandonare sedentarietà e fumo, a tutto vantaggio della salute. Inoltre comprenderemo meglio i vantaggi o i rischi rappresentati dal consumo di latticini o glutine, valuteremo correttamente l'alimentazione vegetariana e impareremo a fare l'uso migliore dei prodotti d'erboristeria e della fitoterapia.

Avanti il divorzio è indubbiamente un testo di fondamentale riferimento per la storia delle donne e dei diritti civili. Anna Franchi si batte insieme ai socialisti sia

per la libertà di scelta che per il diritto al voto civile e politico, negato, ancora una volta, alle donne. I testi presentati rivendicano anche le lotte per il diritto al lavoro ed al giusto salario e presentano profili inediti di personalità che si sono battute, con poche speranze e molto coraggio. Anna Franchi è inoltre stata la prima donna che ha creduto nel movimento macchiaiolo: ne ha scritta la storia, ne ha conosciuti gli interpreti, ha cercato per loro un mercato che ne riconoscesse il valore. Importante l'amicizia con Giovanni Fattori e la corrispondenza con molti pittori: le lettere diventano specchio non soltanto delle loro intenzioni artistiche ma anche degli umori, delle relazioni, dei viaggi, dei successi e dei tanti momenti di tristezza che venivano confidati all'amica Anna.

Excel e i fogli di calcolo sono strumenti fondamentali per qualsiasi impresa, di ogni tipo e dimensione, dalla piccola realtà familiare alle enormi multinazionali. Spesso però sono utilizzate solo le funzionalità più semplici, precludendosi la possibilità di ottenere risultati di maggiore interesse. Questo manuale descrive come sviluppare applicazioni in grado di acquisire dati eterogenei ed elaborarli in sicurezza. Dando per conosciuto l'utilizzo di base di un foglio di calcolo, il testo accompagna il lettore nell'impiego combinato di funzioni, macro e VBA, tabelle pivot, insieme ai controlli e agli eventi che permettono di interagire con i dati. L'obiettivo è la creazione di applicazioni in grado di soddisfare esigenze gestionali di varia complessità ma anche condividere report con altri software della suite Office e lavorare connessi in Rete. Il testo è valido per le versioni di Excel 2016 e 2019. Avete mai avuto la tentazione di trasformare in un bel falò la piramide di pesanti volumi delle antologie scolastiche? Vi

siete divertiti a parafrasare qualche verso modificandone il significato? Oppure avete decorato qualche pagina del vostro libro di testo con accattivanti fumetti? Vi sarebbe piaciuto volare alto, cogliendo l'insieme al di là dei dettagli? Ebbene, forse questo libro fa per voi. Cullati dal ritmo incalzante di versi e rime, avrete l'occasione di ripercorrere mille anni di letteratura italiana in un battito d'ali: dalle origini, quando la lingua era ancora in formazione, passando per i grandi come Dante, Petrarca, Boccaccio, Ariosto, Foscolo, Manzoni, Leopardi, fino alle nuove forme dal '900 ai giorni nostri. Uno sguardo ora ironico ora serio, ma sicuramente inedito, immortala in pochi versi e immagini un contesto, un autore, un'opera, riservando alle note a piè di pagina qualche spiegazione supplementare, che aiuta a ravvivare ricordi scolastici appannati oppure a riscoprire con rinnovata sorpresa qualcosa un tempo ritenuto inutile o troppo complesso. Ogni cosa cambia aspetto, se osservata da un altro punto di vista.

Questo volume – che inaugura la pubblicazione in formato elettronico delle Opere complete di Bruno Leoni – include tutte le 408 recensioni scritte per la rivista “Il Politico” nel corso di un decennio (1950-1959). A sorprendere non è soltanto l'elevato numero di recensioni, ma anche la diversità degli argomenti trattati: dalla psichiatria all'arte, dalla religione alla letteratura, dall'archeologia alle civiltà orientali, dalla storia all'architettura, oltre naturalmente alla politica, all'economia e al diritto. Si tratta di un testo utile per due motivi in particolare. Da un lato per capire meglio il pensiero di Leoni, poiché in queste recensioni i suoi riferimenti culturali vengono esplicitati e si chiarisce bene quale fosse la sua concezione della politica, della

filosofia e della società. Dall'altro esso consente di farsi un'idea sugli argomenti di cui (non) si discuteva in Italia negli anni Cinquanta. "Il Politico" – fondato dallo stesso Leoni nel 1950 – fu infatti un mirabile tentativo di innovare la cultura italiana e in queste recensioni, che sono per la maggior parte di libri stranieri, l'Autore suggerisce traduzioni e propone idee e argomenti in Italia allora poco conosciuti, o spesso conosciuti male. Le recensioni non sono mai banali, e anzi vi emerge con chiarezza quali siano le valutazioni, le idee e in generale il pensiero di Leoni. Fare esplorazioni in campi così diversi e saperne trarre vantaggio nell'elaborazione di idee nel proprio settore di ricerca richiede indubbiamente un'intelligenza e una cultura fuori dall'ordinario. Ma questo era il suo approccio metodologico: le scienze umane gli apparivano intimamente connesse e solo da una loro trattazione comune era convinto di poter trovare la soluzione ai problemi sociali.

Futurist Painting Sculpture (Plastic Dynamism), a truly radical book by Umberto Boccioni (1882–1916), claimed a central position in artistic debates of the 1910s and 1920s, exerting a powerful influence on the Italian Futurist movement as well as on the entire European historical avant-garde, including Dada and Constructivism. Today, Boccioni is best known as an artist whose paintings and sculptures are prized for their revolutionary aesthetic by American and European museums. But Futurist Painting Sculpture demonstrates that he was also the foremost avant-garde theorist of his time. In his distinctive, exhilarating prose style, Boccioni not only articulates his own ideas about the Italian

movement's underpinnings and goals but also systematizes the principles expressed in the vast array of manifestos that the Futurists had already produced. Featuring photographs of fifty-one key works and a large selection of manifestos devoted to the visual arts, Boccioni's book established the canon of Italian Futurist art for many years to come. First published in Italian in 1914, *Futurist Painting Sculpture* has never been available in English—until now. This edition includes a critical introduction by Maria Elena Versari. Drawing on the extensive Futurist archives at the Getty Research Institute, Versari systematically retraces, for the first time, the evolution of Boccioni's ideas and arguments; his attitude toward contemporary political, racial, philosophical, and scientific debates; and his polemical view of Futurism's role in the development of modern art.

[Copyright: 128891535b0f5c2ac73ded21141096a0](https://www.getty.edu/research/publications/monographs/9780894901096)